

Energia pulita per il Vaticano, accordo con Acea per il polo agrivoltaico di Santa Maria di Galeria

L'ACCORDO

Il Vaticano accelera sulla transizione energetica e punta all'auto-sufficienza. Lo scorso mercoledì è stato siglato il protocollo d'intesa tra il Governatorato dello Stato della Città del Vaticano, l'Amministrazione del Patrimonio della Sede Apostolica, la Fondazione Fratello Sole e Acea per la realizzazione di un impianto agrivoltaico nella zona extraterritoriale di Santa Maria di Galeria, alle porte di Roma.

L'obiettivo è ambizioso: produrre energia da fonti rinnovabili per garantire non soltanto il funzionamento della stazione presente nell'area, ma anche il sostentamento energetico dell'intero Stato della Città del Vaticano.

L'accordo rappresenta un nuovo



Antenne ripetitori di Radio Vaticana a Santa Maria di Galeria

tassello della strategia ambientale avviata dalla Santa Sede. Il progetto punta infatti a integrare produzione energetica e attività agricole, attraverso soluzioni tecnologiche innovative capaci di ridurre l'impatto ambientale e valorizzare il territorio. Secondo quanto previsto dal protocollo, particolare attenzione sarà dedicata alla sostenibilità dell'intervento lungo tutto il ciclo di vita delle infrastrutture: dalla riduzione delle emissioni all'utilizzo efficiente delle risorse idriche ed energetiche, fino alla tutela del suolo e degli ecosistemi e all'integrazione con le attività agricole già presenti.

Determinante sarà il ruolo di Acea, chiamata a mettere a disposizione le proprie competenze nella progettazione e nella ge-

stione di un impianto che richiederà un approccio integrato tra aspetti energetici, idrici, ambientali e agricoli.

L'iniziativa rientra nel piano di transizione energetica avviato dalla Santa Sede negli ultimi anni. Con un provvedimento firmato il 1° giugno scorso, Papa Leone XIV ha istituito la Fondazione Fratello Sole, a cui è stato affidato il compito di portare avanti il progetto.

Sul piano normativo, la realizzazione dell'impianto trova il proprio fondamento nell'accordo sottoscritto tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede il 31 luglio 2025 per Santa Maria di Galeria, ratificato dal Parlamento italiano nell'aprile di quest'anno.

Con la firma del protocollo entra ora nel vivo la fase operativa di un progetto destinato a trasformare l'area extraterritoriale romana in uno dei principali poli energetici della Santa Sede.

Giuliana Bonelli
© RIPRODUZIONE RISERVATA